

* TRE STORIE D'IMPRESA *

Haldis offre foresterie aziendali

Emil Abirascid

«**Ibusiness men** che lavorano per aziende multinazionali e si trovano a lavorare in città diverse per periodi più o meno lunghi hanno oggi un'alternativa ai tradizionali alloggi in albergo o in residence. La offre **Haldis**, società che ha il suo cuore operativo a Milano e che si occupa di "outsourcing della foresteria aziendale". Spiega Pietro Martani, classe 1973, fondatore e presidente della società: «Gestiamo una serie di appartamenti situati nei centri storici delle principali città italiane ed europee, che diventano così il luogo di

residenza di top manager che le aziende assegnano alle diverse filiali».

Oggi **Haldis** ha circa 400 appartamenti in sei città italiane (Milano, Roma, Bologna, Firenze, Torino, Venezia) e a Parigi, Bruxelles, Francoforte, presto anche a Londra. Si tratta di un business in costante crescita: nel 2005 la società ha fatturato circa due milioni di euro, diventati cinque nel 2006 e si prevede saranno sette quest'anno.

«Tutte le attività sono gestite tramite internet - dice Martani - i clienti possono vedere gli appartamenti e scegliere quello che preferiscono sul nostro sito

web, mettersi in contatto con il nostro call center dove ci sono operatori che parlano sei lingue,

perfino i contratti sono gestiti a distanza, soprattutto quando il cliente arriva dall'estero, il che accade nel 65% dei casi».

Se a Milano gli appartamenti sono occupati da manager in trasferta (il 98% degli appartamenti è oggi occupato da manager che lavorano soprattutto per società di consulenza, finanziarie, dell'Ict, dei media e della moda), a Roma è maggiore la percentuale di professionisti che scelgono questa formula anche per il turismo.

Haldis non possiede gli

appartamenti che gestisce e affitta, opera con un modello che potrebbe essere definito come "albergo diffuso".

La società è nata nel 2002 con un investimento iniziale di 500mila euro e oggi è partecipata per il 44% da Martani, per il 30% da un *business angel* italiano e per il 26% da un private equity Usa che opera con fondi italiani.

«Tutti gli utili - conclude Martani - vengono reinvestiti ed è possibile che entro la metà dell'anno faccia il suo ingresso un nuovo socio, un industriale dal nome importante che ci permetterà di rafforzare il nostro business e di operare anche gestendo interi edifici».

SOLUZIONI DA MANAGER

La società milanese gestisce circa 400 appartamenti in sei città a disposizione dei «businessmen» che lavorano in trasferta

